



V. Luff /

**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 18/07/2013  
nr. 0005196  
Classifica I.0.4.Facc. 59  
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Claudia Lombardo  
Presidente
- > On. Angelo Francesco Cuccureddu  
- Gruppo Misto

**Oggetto: Interrogazione n. 981/A sulla gestione del diabete di tipo I in ambiente scolastico. Risposta.**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 1415 dell'8 luglio 2013 inviatami dall'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

Con i migliori saluti.

Ugo Cappellacci





**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

STAFF  
NO. 12-

L'Assessore

Prot. n. 1415

8 LUG 2013



Alla Presidenza della Regione  
Ufficio di Gabinetto  
SEDE

**Oggetto: Interrogazione n. 981/A (Cuccureddu) sulla gestione del diabete di tipo 1 in ambiente scolastico.**

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, sulla base degli elementi acquisiti presso la Direzione del competente Servizio Prevenzione di questo Assessorato, si rappresenta quanto segue.

Nell'ambito del suddetto Servizio opera la Commissione sulla prevenzione del diabete e delle sue complicanze, istituita per la realizzazione dei progetti inseriti nel Piano Regionale di Prevenzione 2010-2012 il cui mandato è di fornire supporto tecnico-scientifico, proporre indirizzi alle Aziende, effettuare il monitoraggio e la valutazione delle attività inerenti i seguenti progetti:

1. Prevenzione del diabete di tipo 2 e delle malattie cardiovascolari nella popolazione ad alto rischio attraverso la correzione dei fattori di rischio
2. Prevenzione delle complicanze del diabete attraverso la Gestione Integrata (GI)
3. Implementazione del Sistema Informativo Diabete (SID)

Per quanto attiene alla problematica in oggetto, dovrebbe effettivamente essere di pertinenza di una apposita Commissione incaricata di tutti gli aspetti socio-sanitari inerenti la patologia diabetica, alla stregua di quanto attuato da altre regioni italiane (es. Toscana e Lazio) che sono intervenute sulla gestione del diabete di tipo 1 in ambito scolastico con apposita delibera regionale. In tal senso si assume l'impegno di perseguire tale finalità.



L'Assessore  
Simone De Franceschi

(i.B.)